

corbis/14

ELEZIONI Prima uscita pubblica per la candidata del centrodestra

La 'ricetta' di Angela Scardovi: «Più parcheggi e un nuovo Prg»



Angela Scardovi è sostenuta da Forza Italia, An e Udc

«Vorrei una città più vivace e dinamica anziché grigia e appiattita come ora, dove si possa circolare bene in centro, dove le attività produttive possano svilupparsi, i giovani costruirsi un futuro e ogni cittadino vivere serenamente». Con queste parole Angela Scardovi, direttrice delle Poste di Lugo e candidata a sindaco per la coalizione Forza Italia, An e Udc, ha esordito ieri nel mondo della politica. Al primo appuntamento col pubblico, la Scardovi, 54 anni, formazione cattolica, vedova e madre di un figlio 28enne, si è presentata con 'look' e modi sobri: unico elemento 'vistoso', l'emozione da esordio, che la candidata di centrodestra, finora estranea alla politica, ha superato quando l'incontro si è fatto più colloquiale. Del resto, tra i suoi principali obiettivi c'è «il colloquio con i cittadini, che non devono subire le scelte dell'amministrazione, ma esserne i veri protagonisti. Ecco perché occorre 'ribaltare' i meccanismi della macchina comunale, rendendola meno burocratica e più accessibile. E ritengo che noi donne, abituate ad amministrare quotidianamente famiglia e lavoro, abbiamo 'una marcia in più' per gestire al meglio anche un Comune». Flavio Fuzzi, responsabile di An, ha quindi sottolineato che la Scardovi,

«prima donna in assoluto ad essere candidata a sindaco di Lugo, è una donna manager espressione della società civile che nulla ha a che vedere con Cortesi, cresciuto nell'apparato della sinistra». La coalizione punta a realizzare, come ha affermato Stefano Russino, coordinatore comunale di Forza Italia, «quell'alternativa politica che è l'unica 'medicina' per cambiare Lugo, da sempre guidata, in sostanza, dalla stessa amministrazione». Che, ha aggiunto Andrea Sartori, segretario comunale Udc, «ha portato a una progressiva regressione della città». La 'ricetta' politica di Angela Scardovi punta su «sviluppo economico, con la necessità, tra l'altro, di cambiare un Piano regolatore superato; viabilità,

con l'introduzione di nuovi parcheggi; promozione del centro storico, del turismo e del commercio; sanità, con il miglioramento dei servizi ospedalieri; uffici pubblici, con incentivi a chi lavora con maggiore impegno». Altro obiettivo riguardano «il rapporto con la Polizia Municipale, che deve essere 'amica' del cittadino anziché temuta; la sicurezza e una migliore organizzazione in caso di calamità; 'vita più facile' per i cittadini, con attivazione di molti servizi anche nei giorni festivi. Nessuna promessa ad effetto — ha concluso — meglio la garanzia di realizzare il programma. Che comprende anche la liberalizzazione dei parcheggi dell'ospedale e di buona parte della sosta in centro».

Lorenza Montanari

VOLTANA Grande festa oggi pomeriggio alla Cà vecchia per il secolo di vita di una arzilla nonnina

Giuseppina, mondina centenaria

«Il segreto per vivere fino a 100 anni? Tanta grinta, un po' di fortuna e, soprattutto, tanta curiosità di voler sempre vedere cose e persone nuove». Parola di Giuseppina Ferrieri, arzilla nonnina di Voltana che oggi, alle 15.30, con due giorni di anticipo rispetto al suo compleanno festeggerà il secolo di vita insieme a familiari, parenti e amici alla Cà Vecchia, alla presenza, tra gli altri, dell'assessore comunale alla cultura, Daniele Ferrieri. Per l'occasione riceverà pure la speciale visita di Clelio Castelli, altro pimpante voltanese che taglierà il traguardo del secolo di vita il prossimo

Per arrivare a questa età, dice nonna Ferrieri (nella foto), «serve grinta, fortuna e tanta curiosità»

13 dicembre. Nata nel cosiddetto 'Ghetto' di Voltana il 6 aprile 1904, Giuseppina si sposò a 18 anni con Augusto Battaglia, scomparso nel 1987, ha avuto quattro figli (una femmina e tre maschi), uno dei quali, Raoul, morì tragicamente in un incidente in moto all'indomani della Liberazione. Vive con il figlio Raimondo in via Turati



a Voltana, ha tre nipoti e un pronipote. Si alza circa a metà mattinata e trascorre la maggior parte della giornata in casa seduta su un divano, anche se, nella bella stagione, non disdegna una breve passeggiata in cortile. «Mi piacerebbe — dice — uscire più spesso e l'anno scorso mio figlio Raimondo mi ha fatto un bel regalo portando-

mi a Casalborsetti e Comacchio». Giuseppina ha una discreta salute e una memoria di ferro. Ricorda quando, giovanissima, iniziò a fare la mondina, le serate a ballare nelle aie e gli estenuanti trasferimenti in camion nelle campagne ferraresi e bolognesi a raccogliere i fiori di margherita. La neocentenaria non ha mai avuto grossi problemi di salute e non è una grande 'forchetta', ma davanti a un piatto di cappelletti o di lasagne al forno non si tira indietro. Fino a qualche anno fa, confessa, bevevo anche qualche bicchiere di Sangiovese, ma il dottore me l'ha vietato».

Luigi Scardovi

CARLUCCI 1/4

4/4
CORRISPONDENTE

VERS LE ELEZIONI - Presentata bozza del programma di Fi, An, Udc e del candidato a sindaco Angela Scardovi

"Per una città più vivace e dinamica"

"Migliori servizi ai cittadini. Nuovi parcheggi, liberalizzare quello dell'ospedale"

"Uffici pubblici da riorganizzare. E Cortesi è il passato"

PILLOLE

■ **FIERA DI PASQUA** - Oggi, dalle ore 8 alle 20, le piazze del centro di Lugo si trasformeranno in un ricco e suggestivo centro commerciale all'aperto con la "Fiera di Pasqua", praticamente un grande mercato straordinario domenicale di generi extra alimentari (abbigliamento, calzature, ecc.) composto da 145 bancarelle, a cui si uniranno i negozi aperti.

LUGO - "Tremiamo al solo pensiero che Cortesi possa vincere, Lugo continuerebbe ad essere una città grigia, sbiadita. Noi invece vogliamo darle vivacità, brio, auspichiamo che i cittadini tornino al centro dell'attenzione generale, che i servizi pubblici a loro indirizzati diventino veramente efficienti ed efficaci".

Sono alcuni degli slogan e degli intendimenti lanciati ieri dalle forze politiche di centro destra, che hanno delineato le linee guida e le strategie del programma elettorale, per ora solo in bozza, della coalizione guidata da Angela Scardovi. Il candidato sindaco, accompagnato da Stefano Lussino, coordinatore comunale di Fi, Flavio Fuzzi, presidente territoriale di An, ed Andrea Sartori, segretario locale dell'Udc, vuole "voltare pagina" dopo un decennio di amministrazione Roi, offrire ai residenti "un'alternativa politica seria, rendere Lugo più attiva, dinamica, effervescente, votata allo sviluppo".

Tanti i temi toccati dalla Scardovi, sui quali ha intenzione di impegnarsi operativamente nel caso di affermazione il 13 giugno: un diverso piano viario, nuovi posteggi per auto, la liberalizzazione del parcheggio dell'ospedale, la ristrutturazione dei monumenti e degli edifici storici, il sostegno alle attività commerciali ed artigiane, la riorganizzazione dei servizi pubblici, la ricerca di nuove opportunità per i giovani, per dar loro prospettive economiche e sociali certe.

Fuzzi ha sottolineato come la Scardovi sia "la prima candidata donna nella storia di Lugo, una manager, che viene direttamente dalla società civile, con il polso della sensibilità comune, essendo quotidianamente a contatto con i cittadini (è direttrice



Angela Scardovi. Foto M. Fiorentini

delle Poste, ndr). Insomma, un candidato alla carica di primo cittadino ben diverso da quello proposto sull'altro versante, avulso dalla realtà circostante, da sempre cullato e coccolato dal proprio partito". Sartori ha parlato della necessità, oramai impellente, di "sburocratizzare una

macchina amministrativa ora autoreferenziale e non al servizio dei cittadini, e dell'esigenza di un forte sviluppo economico dopo tanti anni di stagnazione e di regressione".

Lussino si è posto sulla medesima falsariga, ed ha sottolineato il bisogno di offrire alla città di Lugo "un'alternativa che possa farla uscire dal proprio grigiore. E Cortesi non è certo l'uomo adatto a questo compito: è il passato che vuole governare il futuro. Nulla cambierebbe, è una scelta vecchia, che sa di antico".

Su Frg ("non funziona e, anzi, arreca danni"), su centro merci ("una struttura dalle potenzialità enormi, non sfruttate") e viabilità ("da cambiare radicalmente") si è soffermato ancora Fuzzi, che ha poi ribadito come sia necessario lavorare per "il potenziamento della polizia municipale, attualmente sottodimensionata a fronte

di servizi e compiti diversificati".

Filo conduttore di tutti gli interventi, è probabile cavallo di battaglia di quel programma che in questi giorni si sta definendo nel dettaglio, è risultato essere in buona sostanza il tema dell'efficienza degli uffici pubblici. Si chiede di migliorare l'attività, la produttività, l'efficacia, e nel contempo si auspicano "incentivi, promozioni per chi merita, per chi è in grado di semplificare, di sburocratizzare. Tutto questo in un contesto dove ineluttabile diviene il controllo e la verifica di spese ed entrate, senza disequilibri".

Un ultimo punto toccato riguarda l'immagine pubblica di Lugo, "città che possiede bellezze artistiche rarissime, mai valorizzate completamente, e che potrebbero essere sfruttate a fini turistici".

Mario Scarponi